

L'assicurazione vita britannica in ebollizione

Oltre Manica, il settore dell'assicurazione vita è pieno di sconvolgimenti. A margine dell'annuncio della demutualizzazione di Standard Life, le offerte di acquisto si moltiplicano, segnalando un prossimo consolidamento del settore

In Gran Bretagna, l'assicurazione vita è in movimento. Non passa settimana senza che Oltre Manica uno dei protagonisti confessi di aver "rifiutato" un pretendente troppo intraprendente. L'ultimo episodio riguarda **Standard Life**. La prima mutua europea ha ammesso di aver respinto, intorno alla metà di aprile, diversi tentativi di avvicinamento che la sottovalutavano ampiamente, secondo il suo direttore generale **Sandy Cromie**. La stampa britannica ha immediatamente speculato sul nome della compagnia, **Resolution Life**, ritenuta interessata alla mutua.

Al di là della valorizzazione, l'accettazione di un'acquisizione da parte della direzione di Standard Life avrebbe messo fine ai piani di demutualizzazione e all'entrata in Borsa prevista per il prossimo luglio. In realtà, il management dell'assicuratore sembra ben determinato a proseguire su questa strada.

Andare in declino da soli o aprirsi ai raider?

È stato nel marzo del 2004 che il gruppo ha deciso di procedere ad una demutualizzazione per far fronte a problemi di tesoreria. Da allora, Standard Life ha ridotto ampiamente i costi, ritirandosi dai settori meno redditizi e ha tagliato 3.000 posti di lavoro. A metà aprile, la società ha reso noti i lavori realizzati dai consulenti Merrill Lynch e UBS, permettendo ai suoi 2,3 mln di membri eleggibili (su 7 mln nel mondo) di prendere una decisione sull'introduzione in borsa.

Standard Life ha annunciato che conta di ottenere 1,1 mld di sterline (1,6 mld di euro) al momento dell'ingresso in borsa. Alla fine, la mutua sarebbe valorizzata tra 6,9 e 7,9 mld di euro.

Il proseguimento del piano di demutualizzazione non ha fatto tacere i rumor su una possibile acquisizione di Standard Life. Secondo alcuni analisti, niente impedisce agli investitori di ritornare alla carica dopo l'ingresso in borsa. Dopo tutto, gli ultimi mesi hanno mostrato che c'è nell'aria una certa tendenza alla concentrazione nell'assicurazione britannica.

In marzo, **Aviva**, il numero uno del mercato, in cerca una maggiore consistenza all'estero, aveva fatto un'offerta su **Prudential** di 7 sterline per azione (10 euro), un prezzo che valorizzava la numero due del mercato a 24,5 mld di euro. Prudential, che allora aveva rifiutato, ha ribadito di avere un futuro come società indipendente. Ciò no-



Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it